



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

2 FEBBRAIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Inizia febbraio e prende il via la stagione delle manifestazioni nazionali Uisp. [Si parte con Giocagin](#)
- [Le competenze nel servizio civile: il convegno di Arci servizio civile a Roma](#)
- [Presentato il piano sociale di Sport e salute. Mattarella incontra Abodi e Cozzoli, sport contributo Paese \(su Ansa\)](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [La riforma del lavoro sportivo tra dubbi e certezze \(su ItaliaOggi\)](#)
- [Servizio civile, tutte le novità dal Dipartimento. C'è anche il nuovo Piano triennale \(su Redattore sociale\)](#)
- [Il World Economic Forum nel Rapporto globale sul Divario di genere segnala che l'Italia è al numero 110 su 146 Paesi \(ed ultima in Europa\). Serve un cambio di mentalità \(su Repubblica\)](#)

- Rugby League inglese: [James Child, primo arbitro della Super League ad annunciare di essere gay nel 2021, racconta come sia cambiata la sua carriera dopo il coming out](#) (su The Mirror)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Vincolo sportivo verso l'abolizione, Ricciatti dell'UISP Marche: "Lo sport non è solo agonismo esasperato"](#)
- [Progetto "Sportpertutti", in arrivo i voucher del Comitato Uisp Ascoli Piceno](#) (su Cronache Picene)
- E altro...

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Calcio femminile Uisp Torino, girone di ritorno del campionato Calcio UISP Torino](#)
- Uisp Arezzo, proseguono le interviste di Sport a km0: calcio a 5 femminile, [Luigi Giovinazzo ASD Santa Andrea Montevarchi](#). Calcio a 11, Categoria 1 - Eccellenza - Girone C: Circolo Santa Teresa vs Stella Azzurra Valdarno. [Il commento post partita di Alessio Vetrini](#). Pallavolo, [le anticipazioni di Coach Giorgio Peruzzi](#) dei I Pallavolisti alla vigilia del prossimo campionato targato UISP
- [Uisp Emilia Romagna, Terza giornata del campionato giochiamomisti Uisp, girone Fun](#)



## Torna Giocagin, il 25 e 26 febbraio, in 36 città italiane dal Trentino alla Sicilia

**Divertimento, sport e inclusione** dal nord al sud d'Italia: tutto è pronto per la **35^ edizione di Giocagin**, storica manifestazione nazionale dell'Uisp - Unione Italiana Sport Per tutti, che si terrà nei palazzetti dello sport, nelle scuole e nelle piazze di 36 città, da febbraio a maggio.

Le giornate centrali della manifestazione saranno quelle di sabato 25 e domenica 26 febbraio, con **18 città coinvolte contemporaneamente**: Barletta, Brescia, Camerano (AN), Civitavecchia (RM), Campobasso, Firenze, Giarre (CT), Lioni (AV), Marsala (TP), Martina Franca (TA), Palermo, Pieve a Nievole (PT), Piombino (LI), Rimini, Senigallia (AN), Taranto, Trento.

Nei week end seguenti altre città si uniranno alla manifestazione: Alessandria, Bolzano, Bra (CN), Castrovillari (CS), Codroipo (UD), Enna, Ferrara, Grosseto, Latina, Livorno, Macerata, Messina, Orvieto (TR), Pomezia (RM), Reggio Calabria, Rosignano (LI), Rovigo, San Miniato (PI).

Protagonisti della kermesse saranno tanti ragazzi e ragazze, atleti di tutte le età nelle diverse attività sportive, per tutti e a misura di ciascuno, dai 3 ai 90 anni: ginnastica, pattinaggio, arti marziali, danza, parkour, hip hop, ma anche sport di squadra come pallavolo e mini basket.

**L'espressione corporea in ogni sua forma, la voglia di ripartire tutti insieme, la gioia e il divertimento a suon di musica** saranno gli ingredienti che caratterizzeranno questa edizione della manifestazione Uisp, alla quale parteciperanno 50.000 persone.

Partner istituzionali della manifestazione sono **Marsh e Alce Nero**, che da anni accompagnano la manifestazione Uisp di cui condividono i valori e il messaggio, all'insegna dei sani stili di vita e dell'inclusione.

# la Repubblica

# Arci servizio civile. Generatore di competenze

*In futuro, più che sulle conoscenze "dure", si dovrà investire sulle persone, rendendo le competenze trasversali un oggetto prezioso*

01 FEBBRAIO 2023 ALLE 18:09 3 MINUTI DI LETTURA

Il Servizio Civile interessa, ogni anno, oltre 50.000 giovani fra i 18 e i 28 anni. In 20 anni, quest'istituto ha dimostrato di essere un formidabile generatore di competenze di cittadinanza e di soft skills.

"Nei pochi tentativi fatti in questi anni, nessuno degli interventi messi in campo ha tenuto insieme l'acquisizione di strumenti di cittadinanza, accanto a quelli professionali.

Invece, il Servizio Civile Universale ha dimostrato di poter contribuire all'educazione e formazione dei giovani: stare in ambienti di gruppo e lavorativi, affrontare e risolvere situazioni critiche o inaspettate, apprendere le regole di base dell'esperienza di partecipazione civica." - dichiara Licio Palazzini, Presidente ASC aps.

## Comprovata capacità

Chi definisce quali competenze so mettere in atto? Risposta difficile, soprattutto per le competenze trasversali e le soft skill diventa difficile evidenziarle. E, soprattutto, chi deve evidenziarle?

Eppure, sono decisive in un mondo in cui l'uso della tecnologia aumenta e interviene in ogni spazio di vita, le dinamiche professionali e quotidiane accelerano con la conseguenza che le conoscenze invecchiano rapidamente.

Ciò significa che, sempre più in futuro, più che sulle conoscenze "dure" si dovrà investire sulle persone, rendendo le competenze trasversali un oggetto prezioso.

### Identità, lavoro, direzione e futuro

Il servizio civile si rivela essere un'esperienza di apprendimento potenziata che risponde a tanti "disorientamenti" delle nuove generazioni.

Stiamo vivendo un cambio di prospettiva nella visione del futuro, poiché i giovani si sentono proiettati verso un futuro poco accogliente, a cui non si sentono preparati.

È evidente che questa percezione non è vera, perché c'è un enorme capitale di energie nelle nuove generazioni.

Ciò che dobbiamo rimuovere, però, è l'incapacità dei più giovani di elaborare "la grande esperienza di sé", ossia la lettura delle esperienze vissute e la abilità di trasformarle in competenze e nella dimostrazione della propria capacità d'agire.

### Riconoscere le capacità

Fino ad ora, non è mai stata sviluppata una procedura che sappia riconoscere le capacità che ha il servizio civile nel contribuire all'educazione e formazione dei giovani. Ciò è molto grave, perché questa mancanza non consente di valorizzare il

capitale di innovazione che produce né l'impatto sull'impegno civico e l'occupazione." - dichiara Licio Palazzini, Presidente ASC aps Da qui nasce il progetto "I giovani, il Terzo Settore: le competenze civiche e trasversali per un futuro più coeso", un'iniziativa sperimentale finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con l'Avviso 2.2020, sviluppata da ASC aps assieme agli enti del terzo settore, con la consulenza del mondo accademico e in collaborazione con soggetti del settore pubblico e privato. I 200 i ragazzi provenienti da 17 Regioni hanno così avuto l'occasione di far emergere le capacità acquisite nel servizio civile, in un percorso guidato da un "emersore" che li ha accompagnati fino alla richiesta della certificazione, ossia un documento validato da una commissione che attesta l'effettiva presenza delle competenze. Così ora c'è una procedura che inquadra le soft skill, le evidenzia e lo fa con criteri condivisi e riconosciuti, il cui fine è valorizzare le capacità della persona, prima ancora che essere mero strumento di lavoro.

Servizio civile: prima di scegliere "cosa fare da grande"

Pochi giorni ancora per candidarsi a fare servizio civile. Circa 3000 ragazzi e ragazze, tra i 18 e i 28 anni, potranno essere parte dei molti progetti che ASC aps ha organizzato in tutt'Italia e che sono dedicati alla promozione del territorio, alla cura dell'ambiente, al contrasto della violenza sulle donne. Ma non è finita qui perché ci sono progetti dedicati all'assistenza agli anziani, all'integrazione dei migranti, ad animare le biblioteche oppure all'organizzazione di incontri culturali.

"È un'esperienza particolarmente adatta a chi deve scegliere "cosa fare da grande": chi è indeciso se continuare l'Università, prima di entrare nel mondo del lavoro, per chi sta cercando la propria strada. Ai giovani chiediamo di sentirsi capaci di migliorare la società in cui viviamo, contrastando le storture e valorizzando le buone esperienze.

Come ASC aps, in 40 anni di servizio civile abbiamo visto migliaia di ragazzi e ragazze diventare cittadini e cittadine speciali, facendo straordinarie carriere anche grazie a questa bellissima esperienza." - afferma Licio Palazzini, presidente ASC nazionale aps.

Tutto pronto, quindi, c'è un'ampia scelta che si adatta a tutte le situazioni, con l'obiettivo di far iniziare il servizio dei giovani e delle giovani entro il mese di maggio 2023.

3000 posti con ASC

ASC aps partecipa al bando 2022 mettendo a disposizione dei/le giovani 3.092 opportunità di impegno, 29 delle quali in un Paese estero.

Accoglieranno i/le giovani ben 716 le organizzazioni di cui 586 organizzazioni del Terzo Settore e 130 soggetti pubblici, in quasi 400 Comuni di 18 Regioni per 1.340 sedi di attuazione.

Il 37% delle posizioni è nell'ambito "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese". Il 24% è in "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali" e il 16% a "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni", il 4% a "Rafforzamento della coesione sociale, incontro tra generazioni e avvicinamento dei cittadini alle istituzioni" e un altro 4% all'"Accessibilità alla educazione scolastica".

Sport, ambiente, cultura: la modernità del servizio civile

Fare servizio civile significa mettersi in gioco in sfide estremamente attuali. Ci saranno giovani impegnati nel contrastare il cambiamento climatico, c'è chi promuoverà una corretta cultura del cibo e delle filiere corte, chi animerà le città organizzando concerti e occasioni d'incontro, chi unirà le generazioni attraverso lo sport, chi offrirà supporto e occasioni d'integrazione ai migranti.

<https://scn.arciserviziocivile.it/>



## Mattarella incontra Abodi e Cozzoli, sport contributo paese

**E' stato presentato il piano sociale di 'Sport e Salute'**

Redazione ANSA

ROMA 01 febbraio 202320:00

(ANSA) - ROMA, 01 FEB - Il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha ricevuto al Quirinale il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi e il Presidente e Ad di Sport e Salute, Vito Cozzoli, accompagnati dai 'Legend' Manuela Di Centa e Jury Chechi.

Nel corso dell'incontro è stato presentato al Presidente della Repubblica il piano per lo sport sociale di Sport e Salute S.p.A

che prevede un investimento di 16 milioni di euro e la pubblicazione dei bandi, che con i relativi progetti mirano ad abbattere le barriere di accesso allo sport e declinare concretamente il principio del diritto allo sport per tutti.



Secondo quanto riferito dai presenti, il Presidente della Repubblica ha affermato che "il contributo dello sport non è collaterale, ma fondamentale", e ha ringraziato "il Ministro Abodi e il Presidente di Sport e Salute Cozzoli per quello che fanno giorno dopo giorno. E' davvero un contributo per il Paese.

Allargare la pratica sportiva è importante socialmente ed economicamente". "La presenza del Ministro per lo Sport e i giovani nel governo - ha aggiunto Mattarella - facilita un dialogo collaborativo con gli altri Ministeri".

Abodi ha ricordato che "l'armonia tra i protagonisti del mondo dello sport è determinante per tutto il movimento sportivo" e ha sottolineato che "i progetti sociali di Sport e Salute sono importanti perché lo sport non può che partire dal basso, che è la base che regge il vertice". "Più che vincere - ha continuato il Ministro Abodi -, lo sport deve convincere, dialogando con tutti». Con l'occasione è stato illustrato al Presidente della Repubblica anche il modello di intervento «Sport di Tutti» con gli avvisi «Carceri», «Quartieri e Periferie», «Inclusione», «Parchi», lanciato la scorsa settimana, che coinvolgerà 1 milione di cittadini, 20 mila detenuti anche minori e 12 mila tra ASD, SSD ed enti del Terzo Settore.

"Più sport di base, più sport sociale, più sport a scuola, più sport nelle città e nelle periferie. Questo il senso del lavoro quotidiano di Sport e salute che è alla base dei progetti sociali che abbiamo presentato al Presidente della Repubblica per garantire lo sport come diritto», ha dichiarato Vito Cozzoli, Presidente e Amministratore Delegato di Sport e Salute.

(ANSA).



Un'analisi delle principali contestazioni che vengono fatte alle nuove misure sul lavoro sportivo

## La riforma del lavoro sportivo tra dubbi e certezze

Dal lavoro subordinato alle 18 ore per le co.co.co, passando per il terzo settore

di Guido Martinelli

Si infittiscono i convegni e gli studi sulla riforma dello sport e, in particolare, su quella del lavoro sportivo dilettantistico che, come è noto, entrerà in vigore il prossimo primo luglio. Se, ovviamente, non si può che condividere questa importante operazione di divulgazione e approfondimento in corso, non si può neanche nascondere che sarebbe stato opportuno che questo dibattito fosse sorto già nel 2020, quando erano già conosciuti i testi, che avrebbe consentito, con i giusti approfondimenti, verificare le modifiche da adottare. Proviamo a mettere in fila un po' di critiche che riteniamo ingiustificate.

La prima: "sarebbe stato opportuno fornire una definizione univoca del rapporto di lavoro così come previsto per il settore professionistico. L'attuale previsione di una pluralità di rapporti applicabili ai lavoratori continua a mantenere un clima di incertezza esponendo le sportive al rischio di contenziosi legati all'inquadramento".

Assolutamente d'accordo (e secondo voi non ci avevamo pensato?) peccato che tale scelta avrebbe corso gravi rischi di giudizi di costituzionalità. Infatti, come confermato anche da ultimo dalla quarta sezione della Corte di Cassazione sentenza del 13.10.22 n. 29973/22 "... al legislatore è precluso il potere di qualificare un rapporto di lavoro in termini dissonanti rispetto alla sua effettiva natura e di sottrarlo così allo statuto protettivo che alla subordinazione si accompagna (Corte cost. sentenze n. 76 del 2015, n. 115 del 1994 e n. 121 del 1993). Ne deriva, quale conseguenza ineludibile "l'indisponibilità del tipo negoziale sia da parte del legislatore, sia da parte dei contraenti individuali" (sentenza n. 76 del 2015 cit. punto 8 del considerato in diritto)" Qualcuno giustamente potrebbe obiettare: ma per i professionisti non è prevista? Intanto la presunzione per la subordinazione è presente solo per gli atleti e non per le altre categorie di lavoratori sportivi e poi, ricordiamolo: "Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro" (art. 1 dlgs n. 81/2015). Quindi la scelta per la subordinazione nasce da questo presupposto e non credo che il mondo dilettantistico avrebbe apprezzato analoga scelta. Quindi non era possibile fare una scelta univoca, sarebbe stata *contra legem*. Proviamo a partire da qui.

Seconda: "bisogna alzare assolutamente il tetto delle 18 ore al di sotto del quale la prestazione sportiva si presume cococo". Mi ripeto: Assolutamente d'accordo (e secondo voi non ci avevamo pensato?). Peccato che anche qui ci saremmo trovati di fronte ad eccezioni di legittimità senza risolvere il problema. Il tema, infatti, è che se un rapporto è eterodiretto, ossia sussistono i presupposti della subordinazione, sarà in caso di contenzioso giudicato così sia che la norma preveda 18 ore sia, come si è letto, se venisse portata a 30. Pertanto dobbiamo renderci conto che se decidessimo di gestire l'attività sportiva con modalità eterodirette la subordinazione non la può cancellare nessuno, se ci limitassimo alla etero organizzazione invece il rapporto potrà essere cococo sia se durasse meno che più di 18 ore la settimana. Mi dite che il confine tra eterodirezione ed eteroorganizzazione è molto labile? Condivido anche questo ma a me bastava dimostrare che non è aumentando le 18 ore che si risolvono i problemi.

Terza: " Non è prevista dalla riforma la possibilità di riconoscere compensi per attività occasionali".

Nessuno mi dice però dove questa possibilità sarebbe stata esclusa o impedita. Anzi tutte le prestazioni sotto i cinquemila euro rientrano nella tipologia a mio avviso di prestazioni assimilate a quelle di carattere occasionale. Ribadisco il decreto prevede espressamente che si applichino ai lavoratori sportivi, sussistendone i presupposti, le fattispecie di lavoro autonomo tra le quali è espressamente ricompresa la prestazione occasionale.

Quarta: “Il registro delle attività sportive e il decreto legislativo n. 39 non considerano come enti sportivi quelli del terzo settore iscritti al Runts”.

Per forza, la disposizione che equipara gli enti del terzo settore alle Asd e Ssd entrerà in vigore solo il prossimo primo luglio. Solo da quella data il regolamento del Ras potrà recepire la novità. Da quel momento potranno regolarmente iscriversi.

Sicuramente la riforma ha bisogno di integrazioni, miglioramenti e modifiche. Ma si possono fare strada facendo. Seguiamo l'esempio della riforma del terzo settore. Facciamola partire e correggiamo di volta in volta la rotta



1 febbraio 2023 ore: 13:10  
NON PROFIT

## Servizio civile, tutte le novità dal Dipartimento. C'è anche il nuovo Piano triennale

di Francesco Spagnolo

Reso noto il nuovo “Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del SCU”, che oltre a fornire il quadro di “contesto generale” e a illustrare il “quadro strategico” di riferimento degli indirizzi generali, ne indica la programmazione per il prossimo triennio

ROMA - Pioggia di novità per il Servizio Civile Universale. Nella giornata del 31 gennaio il Dipartimento per le Politiche giovanili e il SCU ha infatti pubblicato vari aggiornamenti, che

avranno un impatto sul sistema a partire già dai prossimi giorni. Innanzitutto è stato reso noto il nuovo “Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del SCU”, che oltre a fornire il quadro di “contesto generale” su cui già opera il servizio civile in Italia, con particolare attenzione ad alcuni aspetti come l’adesione dei giovani e degli enti, e a illustrare il “quadro strategico” di riferimento degli indirizzi generali, ne indica la programmazione per il prossimo triennio, a partire dai criteri di finanziamento dei programmi d’intervento, gli obiettivi della programmazione (12 obiettivi, tra i 17 indicati dall’Agenda 2030), gli indirizzi generali e gli ambiti di azione.

Contemporaneamente è stato emanato l’Avviso per la presentazione dei nuovi programmi d’intervento sia per il SCU “ordinario”, con gli enti che avranno tempo fino al prossimo 19 maggio, che per il SCU “digitale”, con una scadenza più ravvicinata al 31 marzo prossimo. In particolare quest’ultimi “programmi di intervento, previsti per circa 5.000 operatori volontari – spiega il Dipartimento - sono finalizzati all’attuazione del Programma quadro del ‘Servizio Civile Digitale’, al cui finanziamento sono destinate le risorse appositamente stanziare dal PNRR”, pari a circa 60milioni di euro in tre anni.

"Si tratta di una grande opportunità per i soggetti accreditati all'Albo del Servizio Civile Universale – ha dichiarato in merito il Ministro per lo Sport e i Giovani, con delega al SCU, Andrea Abodi - di presentare i nuovi Programmi che saranno attuati già nei prossimi mesi, fino al termine del prossimo anno". "Una volta valutati, i programmi con i loro progetti offriranno ulteriori possibilità per i giovani di potersi impegnare concretamente nei loro territori – ha poi continuato - in azioni socialmente rilevanti che spaziano dall'assistenza all'educazione, dalla protezione civile all'alfabetizzazione digitale. Questo Avviso si associa al bando più grande di sempre, ancora aperto, finalizzato al reclutamento di oltre 71mila giovani già per il 2023". Il Ministro ha poi sottolineato come “semplificazione delle procedure e digitalizzazione permetteranno di snellire e velocizzare le attività del Dipartimento: questi gli elementi al centro della programmazione triennale 2023-2025. Una revisione delle misure a favore dei giovani, inoltre, riguarderà la fruizione di una fase di tutoraggio e lo svolgimento di un periodo di servizio civile in uno dei paesi dell'Unione Europea”.

Infine, sempre ieri, sono state pubblicate le nuove “Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori”, che arrivano a 10 anni dalle precedenti. “Le Linee Guida – ha spiegato il Dipartimento - individuano i principi ed i contenuti minimi che devono essere rispettati da tutti i soggetti erogatori della formazione generale e specifica e forniscono indicazioni sulle metodologie didattiche e sul monitoraggio della formazione generale”.

**la Repubblica**

---

## Commenti

# Donne e diritti, la metà di niente

di Elisabetta Camussi

*il World Economic Forum nel Rapporto globale sul Divario di genere segnala che l'Italia è al numero 110 su 146 Paesi (ed ultima in Europa). Serve un cambio di mentalità*

01 FEBBRAIO 2023 ALLE 23:59

*Leggendo le cronache contemporanee pare che le donne, in Italia, tranne poche eccezioni, non riescano a fare bene praticamente nulla: pur essendo noi più di metà della popolazione, rimaniamo la metà di niente. È una prospettiva triste e scoraggiante, che chiede di essere cambiata.*

*Che studino, lavorino, stiano a casa, governino, facciano sport, siano artiste, abbiano o non abbiano partner, figli e figlie, gli stereotipi e i pregiudizi così come le aspettative sociali e il "dover essere" tormentano implacabilmente le donne.*



***Rugby League inglese: James Child, arbitro che si era dichiarato gay, solleva il coperchio su come il coming out abbia influito positivamente sulla carriera arbitrale***

## **L'arbitro gay della lega di rugby James Child ha rivelato come rivelare pubblicamente la sua sessualità per la prima volta nel 2021 abbia influenzato la sua carriera di arbitro**

Di **Ben Parson**

- 16:15, 1 febbraio 2023

L'arbitro in pensione **della lega di rugby** James Child afferma di aver "provato più rispetto" dai giocatori che ha arbitrato dopo aver rivelato la sua sessualità.

Child, 39 anni, è diventato il primo arbitro della Super League ad annunciare pubblicamente di essere gay nel febbraio 2021.

Lo Yorkshireman, un dirigente di spicco che ha riattaccato il fischietto dopo la Coppa del mondo di rugby lo scorso autunno, ha dichiarato che la reazione è stata "estremamente positiva" dopo aver parlato della sua sessualità nel **podcast LGBT Sport della BBC**.

È una delle figure di più alto profilo per discutere apertamente della sua sessualità alla più ampia comunità di rugby league. La star dell'NRL Ian Roberts è stato il primo giocatore a fare coming out nel 1995, seguito dal capitano dei Batley Bulldogs Keegan Hirst nel 2015.

Il bambino ha ammesso che stava "lottando" con la sua decisione di fare coming out per un lungo periodo poiché ha riconosciuto che era il suo "problema privato" che "non avrebbe dovuto" essere affrontato.

*E in un'altra candida intervista sullo stesso podcast, Child ha ora spiegato come il coming out abbia influito sui suoi ultimi due anni di arbitraggio ai massimi livelli.*

*"È stato semplicemente tremendamente positivo e, per molti versi, la vita è andata avanti normalmente", ha detto a proposito della reazione. "Forse l'avevo immaginato, ma sentivo di avere un po' più di rispetto da parte dei giocatori in campo. Forse ero solo un po' più a mio agio con me stesso, anche se non credo di essere cambiato!"*

*Child ha sposato il suo partner Steven nel giugno dello scorso anno, poco dopo aver preso in mano la finale della Challenge Cup al Tottenham Hotspur Stadium.*

*Il giovane figlio adottivo della coppia, Harris, ha visto Child officiare l'evento clou nel nord di Londra prima del suo ritiro. E Child, che ora sta perseguendo una carriera a tempo pieno come geometra, è rimasto sorpreso dalle risposte che ha ricevuto quando si è aperto per la prima volta sulla sua sessualità.*

*"Pensavo che avrebbe avuto un po' di trazione, ma non avevo previsto l'impatto che avrebbe avuto", ha detto. "Ricevere messaggi da tutto il gioco è stato fantastico e mostra l'impatto delle persone che sono aperte e parlano della loro sessualità.*

*"Certamente mi avrebbe aiutato da ragazzo a crescere vedendo qualcuno nei circoli del rugby league - uno sport che avevo apprezzato e ammirato, ma probabilmente sentivo che non avrei mai potuto avere un ruolo".*

## Vincolo sportivo verso l'abolizione, Ricciatti dell'UISP Marche: "Lo sport non è solo agonismo esasperato"

**01/02/2023** - Fa parlare la recente dichiarazione del Ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi sull'abolizione del vincolo sportivo, confermato dal Ministro senza ulteriori proroghe rispetto a quelle già in atto.

Abolizione che, ricordiamolo, doveva entrare in vigore a luglio 2023, di fatto liberando già dal prossimo anno tanti giovani atleti, se non fosse che il Milleproroghe ne ha rinviato l'attuazione a luglio 2024.

"Quello del vincolo sportivo è un argomento che, come UISP, consideriamo prioritario e importante: ci siamo sempre espressi a favore del suo superamento, pur non riguardandoci in maniera diretta, dato che le nostre società e gli enti della promozione sportiva come il nostro non lo prevedono – interviene Simone Ricciatti, Presidente Regionale UISP Marche Aps – Partiamo dal fatto che lo scopo del vincolo dovrebbe essere quello di tutelare gli interessi, soprattutto economici, di una società che investe su degli atleti promettenti, legandoli contrattualmente per un certo numero di anni, in vista di un futuro nelle massime competizioni.

Il ragionamento potrebbe essere accettabile, soprattutto negli interessi dell'atleta, se declinato a persone che potrebbero potenzialmente avviarsi ad una carriera agonistica di altissimo livello: altro discorso è quello di vincolo, che attualmente dura 10 anni, imposto agli atleti in maniera sistematica e a volte inconsapevole, che impedisce a un ragazzo o a una ragazza spesso giovanissimi di cambiare società per motivi anche legati, non di rado, alla sfera personale.

Una forzatura che trasforma un adolescente in un capitale di investimento e che contribuisce ad ampliare il problema dell'alto tasso di abbandono sportivo tra i giovani, ingrossando di conseguenza le fila dei sedentari.

Riavvicinare gli adolescenti all'attività sportiva è una priorità che UISP intende ribadire con forza – continua Ricciatti - attraverso proposte e interventi che esulino da un agonismo esasperato e valorizzino l'attività fisica lontana da quelle pressioni eccessive che rischiano di allontanare i giovani dallo sport, con tutte le ricadute psicologiche e sociali ormai note. Certo è che, a seguito



dell'abolizione, sarà necessario adottare strumenti di sostegno e di tutela per le società ma ci auguriamo che in questo dibattito si mettano al centro i giovani, le famiglie e il valore sociale dello sport".



Giovedì 2 Febbraio 2023 - 10:04

## “Sportpertutti”, ad Ascoli in arrivo 28 vaucher

IL LOCALE Comitato figura tra i sette ammessi al progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e mirato a ridurre gli impatti negativi della “deprivazione sportiva”



Il comitato **Uisp di Ascoli** figura fra i sette comitati italiani ammessi a partecipare al progetto **“Sportpertutti”** con trenta voucher ammessi. Il progetto è finanziato dal *Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali* ed è mirato a ridurre gli impatti negativi della “deprivazione sportiva” conseguenti alla pandemia covid e rendere la pratica sportiva e motoria accessibile

per tutti e per tutte le età, anche in presenza di limitazioni economiche e sociali.

Interventi concreti, insomma, per migliorare la resilienza della società civile agli effetti delle crisi attraverso la sperimentazione di azioni innovative e l'erogazione di *“Voucher Sportpertutti”* per favorire l'accesso delle persone alle attività sportive. In Italia le domande ammesse sono state 280 del valore di 100 euro per un totale di 28.000 euro.

**Gli ammessi hanno ricevuto una mail con le modalità di utilizzazione del voucher che andrà riscattato entro il prossimo 31 luglio, nel caso di Ascoli presso il locale comitato Uisp.** Le altre città sono Avellino, Gorizia, Grosseto, Messina, Sassari e Terre Etrusco Labroniche.

**3i** *news* **la notizia corre sulla rete**

# AVELLINO. Progetto Pedibus per la mobilità alternativa Domani (17.30) la presentazione alla “Perna-Alighieri”

Un progetto per promuovere in città una **mobilità sostenibile** che strizzi l'occhio all'ambiente e alle sane abitudini motorie dei bambini.

Ecco il progetto Pedibus, un primo, piccolo passo verso una differente cultura della mobilità.

Domani pomeriggio (**2 febbraio**), alle ore **17.30**, presso la sede centrale dell'istituto “Perna-Alighieri” di **Avellino**, la dirigente scolastica **Amalia Carbone** ed il presidente del comitato territoriale di Avellino della Uisp-UnionelitalianaSportPerTutti, **Renato Troncone**, illustreranno i termini dell'iniziativa e le modalità di svolgimento, alla presenza dei genitori degli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria.

All'incontro è stato invitato anche l'assessore alla pubblica istruzione del Comune di Avellino, **Giuseppe Giacobbe**.



## Lo Conte e Olimpieri centrano la qualificazione alla prova nazionale di Montesilvano

mercoledì 1 febbraio 2023

Altro fine settimana di gare per la Uisp Scherma Orvieto. A Foligno si sono svolte le prove di qualificazione categoria Assoluti di Spada Maschile e Femminile. È nella gara maschile che sono arrivate le soddisfazioni migliori per gli orvietani con Edoardo Lo Conte e Jacopo Olimpieri, che classificandosi rispettivamente 12esimo e 16esimo sono rientrati nel primo 30% degli atleti umbri, a cui è riservata la partecipazione alla prova nazionale assoluta che si terrà a marzo a Montesilvano.

Hanno, invece, sfiorato la qualificazione Gianmarco Tognarini (21esimo), Lorenzo Rocchigiani (25esimo), Ludovico Cherubini (28esimo) e Riccardo Ortu (30esimo). Tutti hanno perso

l'assalto che gli avrebbe garantito il pass. In continua crescita anche Filippo Vagni, classificatosi 51esimo. Nella gara femminile, invece, nessuna delle atlete orvietane è riuscita a qualificarsi. Hanno perso l'assalto per la qualificazione Caterina Della Ciana (11esima), Sofia Tognarini (14esima) ed Eleonora Ortu (17esima).

"Bene Edoardo e Jacopo, ma peccato per gli altri. Sicuramente il gruppo dei qualificati orvietani poteva essere maggiore, ma queste sono gare molto difficili, dove può succedere di tutto. Forse ci è mancata un po' di convinzione e anche un pizzico di fortuna" il commento di Luca Ortu, maestro e vice presidente della società orvietana. Il prossimo appuntamento per la scherma orvietana sarà il Campionato Italiano a Squadre Assoluto di C2 a fine mese.



2 Febbraio 2023

# Campionato Uisp, poker di gol per il Livorno Forenze

Livorno 2 febbraio 2023 – Campionato Uisp, poker di gol per il Livorno Forenze  
**È tornato il campionato Uisp a suon di gol: poker esterno del Livorno Forense, tris casalingo del Serrazzano, mentre lo Sporting Club Rosignano fa suo il derby con il Circolone Solvay**

Dopo una sosta di oltre un mese il torneo è ripartito con la prima giornata di ritorno. Giovedì 2 febbraio, invece, si giocano le due semifinali di serie Bronzo in Coppa. Dopo la finestra dedicata alla Coppa Uisp Terre Etrusco-Labroniche, è tornato in scena il **campionato di calcio a 11 Amatori**, organizzato dal **Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche**.

La prima di ritorno registra un solo pareggio e vede andare a segno tutte le squadre di prima fascia. Se la capolista **Palazzi** si aggiudica a tavolino il match contro l'Africa Academy e sale a 34 punti, lo **Sporting Club Rosignano si è aggiudicato il derby con il Circolone Solvay: 2-0** al Barbensi con le reti di Luciano De Trane e Samuele Panicacci, pronostico rispettato e salto a 29 punti per i biancoazzurri, che mantengono la seconda piazza in graduatoria.

Vince il **Serrazzano**, quarto della classe a quota 23 dopo il 3-1 interno servito all'Atletico Ardenza, affondato dai gol di Saccardi, Gherardi ed Ez Zhari.

Successo che fa morale e classifica in vista del confronto con il Palazzi in programma sabato 4 febbraio.

Seppur di misura, vince anche il **Vada**, a cui basta una rete per battere (e scavalcare al quinto posto in classifica) il Quercianella Termisol Termica. Infine, posta in palio divisa a metà tra Amatori Colli Marittimi e Arci La California Amatori, che chiudono la disputa sull'1-1.

Prima della seconda giornata di ritorno, **giovedì 2 febbraio** si completa il quadro delle semifinali di ritorno in **Coppa**: alle 21 al Cini di Livorno si giocherà Atletico Ardenza – Amatori Colli Marittimi (0-0 all'andata), mentre al Della Pace (stessa ora) in campo Circolo Petrarca e Africa Academy (all'andata 5-2 in favore dell'Africa Academy).

**Ecco la classifica del campionato dopo la prima di ritorno:**

Palazzi 34, Sporting Club Rosignano 29, Livorno Forense 26, Serrazzano 23, Vada 20, Quercianella Termisol Termica 19, Circolone Solva 18, Arci La California Amatori 11, Africa Academy e Atletico Ardenza 7, Circolo Petrarca 6, Amatori Colli Marittimi 2.

**Il programma della seconda di ritorno:** Arci La California Amatori – Sporting Club Rosignano (sab 4 ore 14:30), Serrazzano – Palazzi (sab 4 ore 15), Circolone Solva – Quercianella Termisol Termica (sab 4 ore 15), Vada – Circolo Petrarca (sab 4 ore 17), Atletico Ardenza – Amatori Colli Marittimi (lun 6 ore 21), Livorno Forense – Africa Academy (lun 6 ore 21).

**IL GIUNCO**.NET  
il quotidiano della **Maremma**

## **Ancora ciclismo su strada con la Uisp, terza edizione del trofeo Polesine**

RIBOLLA – Parte sabato prossimo da Ribolla l'attività di ciclismo su strada del team Marathon Bike di Grosseto. Il trofeo "Polesine", giunto alla terza edizione, rientra nel progetto "Corri in Provincia" patrocinato dalla Provincia di Grosseto sotto l'egida Uisp. La partenza verrà data alle 15 nei pressi del bar "Sorriso" di Ribolla, dopodiché i corridori percorreranno due giri ampi di 30 chilometri con passaggi nelle località Castellaccia, Stazione di Giuncarico, Lupo, Grilli, Potassa, bivio lago dell'Accesa e

Ribolla. L'arrivo sarà posto dopo cinquecento metri della salita che porta a Montemassi dopo circa 70 chilometri .

**Luccain**Diretta

# Buona la prima per la ritmica Girasole ai campionati regionali Uisp

Alle kermesse di Rosignano ottimi risultati per le atlete partecipanti. Prossimo appuntamento decisivo a Montelupo il prossimo aprile

Riparte in grande stile la **ginnastica ritmica Toscana**, con il classico appuntamento alla palestra **M. Picchi di Rosignano Solvay** per la **prima prova del campionato regionale Uisp categorie agoniste**, tenutasi lo **scorso fine settimana**. Per l'occasione la **lucchese Ritmica Girasole** ha presentato le sue migliori ginnaste. La gara ha rappresentato un importante banco di prova, e ha permesso alle atlete di familiarizzare in pedana da gara con i nuovi esercizi preparati dai **coach Martinelli e Conforti**.

Tra i risultati ragguardevoli spicca quello di una **Rebecca Del Freo** nel pieno della sua maturità sportiva, che splende tra le **senior terza categoria élite** ottenendo un oro alla fune, un argento al nastro e una quarta piazza alle clavette.

Nelle **esordienti, in quarta categoria Ylenia Caretti** è oro al corpo libero ed al cerchio mentre è argento alla fune mentre **Ginevra Giorgetti**, nella terza élite, è oro al corpo libero ed alla fune.

Nella terza categoria élite allieva **Victoria Bazhenova** è argento alle clavette e bronzo al nastro. Angelica Albano in terza junior 2010 è bronzo al nastro e quarta al cerchio.

Nella terza categoria senior, **Sara Bagneschi** è bronzo alla fune e sesta al nastro mentre **Giulia Morini**, con la sua consueta eleganza nelle esecuzioni, è bronzo al nastro e sesta al cerchio.

Un **bilancio ampiamente positivo** per tutte le ginnaste, che possono ora lavorare con maggiori certezze e serenità in vista del prossimo decisivo appuntamento a **Montelupo**

**Fiorentino** previsto per **l'1 e il 2 di aprile**. Proprio in questa occasione infatti saranno assegnati i titoli di campione regionale Uisp "le ginnastiche" nelle varie categorie.



## Roma, un fiume di colori per il carnevale lungo il Tevere: il programma

L'appuntamento è il 19 febbraio 2023. Si potrà partecipare in canoa, a piedi ed in bici

Roma – Ritorna a Roma **il carnevale tiberino** l'evento fastoso che vede maschere di adulti e bambini **percorrere le sponde del Tevere a piedi ed in bicicletta e navigare sul fiume con canoe**, SUP e gommoni da Discesa. L'evento, organizzato da diverse associazioni attive sul fiume Tevere quali Discesa Internazionale del Tevere, Marevivo, Agenda Tevere, UISP, Roma Rafting, e Gatti della Regina rientra nel **Primo Programma Triennale di Azioni del Contratto di Fiume Tevere Castel Giubileo – Foce**. Scopo dell'evento, di carattere ludico-motorio, è quello di **promuovere**, divertendosi e favorendo il benessere psico-fisico, **il territorio del bacino del Tevere a Roma per avvicinare al fiume la comunità dei cittadini** anche al fine di aumentare la consapevolezza dell'importanza della qualità dell'ambiente fluviale e delle sue acque, anche in ambito urbano.

Appuntamento alle ore 10.00 Scalo de Pinedo (metro Flaminio) per l'accoglienza delle maschere e partenza per la sfilata guidata in acqua e lungo le sponde alle ore 11.00.

L'arrivo a Castel Sant'Angelo è previsto per le ore 13.00 dove sono previste le premiazioni per le migliori maschere di carnevale.

Saranno premiate le maschere più attinenti il tema del fiume, quelle realizzate con materiali di riuso e riciclo dei materiali.

Contest fotografico sarà inoltre realizzato un contest fotografico su Instagram per premierà la foto del carnevale con più “like genuini” e l’hashtag #carnevaletiberino.

per ulteriori informazioni: #carnevaletiberino sui principali social media o su:

<https://www.tibertour.com/it/19feb23-carnevale-tiberino/>